

Medienspiegel usic-Medientag, 12. August 2016, Locarno

INGENIEURS-BLICK HINTER DIE KULISSEN DES BAUPROJEKTS „PALAZZO DEL CINEMA“

Televisione Svizzera Italiana (TSI, 2:55) und Radio Svizzera Italiana (RSI, 2:32), unten auf der Internetseite: <http://www.rsi.ch/news/ticino-e-grigioni-e-insubria/Porte-aperte-al-Palacinema-7868768.html>

Tele Ticino (2:41): <http://www.teleticino.ch/video/servizi-tg/306568/dentro-la-casa-del-cinema>

LaRegione, online: <https://www.laregione.ch/articolo/il-futuro-palazzo-del-cinema-raccontato-dagli-ingegneri/30059>

Ticino News, mit Fotogalerie: <http://www.ticinonews.ch/ticino/306481/nel-cantiere-del-palacinema>

Corriere del Ticino, online: <http://www.cdt.ch/ticino/locarno/161062/palacinema-un-film-aliato-fine>

NOTIZIE FLASH

PIAZZA GRANDE

Ha dato fuoco allo schermo gigante Perizia psichiatrica sul piromane

Il piromane, che sotto i fumi dell'alcol nella notte del 6 agosto ha tentato di dare fuoco allo schermo di piazza Grande a Locarno, sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Come anticipato dalla RSSI, la perizia - richiesta dal procuratore pubblico Nicola Corti - dovrà accertare se l'uomo sia affetto da turbe psichiche, valutare un'eventuale scemata responsabilità e i rischi di recidiva.

MURALTO

Un'intera giornata da passare fra dipinti e artigianato locale

Un lungotegolo di Muralto, oggi dalle 16 alle 22, mercato con una trentina di artigiani ticinesi che esporranno le proprie creazioni. Sull'arco dell'intera giornata, inoltre, al bar gelateria Chena, in viale Verbania, mostra con quadri, ceramiche e gli alberelli della nonna Giuliana. Mentre lo spazio Sport & Music, in piazza Stazione 8, esporrà i dipinti della nota artista Doya Nolte.

CENTOVALLI

A Borgnone la prima edizione della festa del Patriziato

Prima edizione della festa del Patriziato di Borgnone (nelle Centovalli), lunedì 15 agosto. Alle 12, nel giardino della rinnovata casa patriziale, pranzo a base di poleata, arrosto e altre leccornie. Preceduto da un aperitivo offerto, il pranzo sarà allietato dalle note dell'Hornsemble della Hochschule di Lucerna e della fisarmonica di Ivo Maggteri. L'evento è aperto a tutti.

VERZASCA

A Cognora una capanna splendente

Dopo tre anni di intensi lavori, la Società escursionistica verzaschese (SEV) si appresta a inaugurare la rinnovata capanna Cognora, in Val Vogornessa, sul tracciato della Via Alta della Verzasca e della traversata Sonogno-Chironico.

La nuova capanna (1.938 metri d'altitudine) è il risultato di un'ampia ristrutturazione del primo stabile costruito dalla SEV negli anni 1985-1986, recuperando gli antichi edifici rurali dell'alta valle. Da rilevare, tra i molti interventi, l'ampliamento della cucina-soggiorno e l'aumento dei posti letto, che ora raggiungono quota 25 unità. Nonché la conferma di un piano, un valore aggiunto che caratterizza tutte le capanne verzaschesi. La ristrutturazione è stata eseguita su larga base di volontariato da soci e simpatizzanti della SEV e con contributi finanziari e in natura pubblici e privati. A tutti va il più caloroso ringraziamento della società.

L'inaugurazione avrà luogo alla presenza di autorità politiche, patrizie e religiose domenica 28 agosto. Il programma della giornata prevede alle 10.30 la messa, seguita dalla parte ufficiale e dal pranzo in comune offerto dalla SEV ai partecipanti.

Oltre alla possibilità di salire a piedi da Cabini alla capanna, è previsto pure un limitato trasporto mediante elicottero con obbligo di iscrizione. Chi intendesse usufruirne è pregato di annunciarsi al numero telefonico 079.793.87.88 oppure scrivere a patrizia.bacciarini@bse.ch. Avremo tenuto in considerazione le iscrizioni nell'ordine di entrata fino ad esaurimento dei posti.



RINNOVATA Tre anni di lavoro da parte dei volontari.

Palacinema Happy end assicurato

Terminata la costruzione grezza, si passa alle rifiniture rispettando tempi e costi preventivati
Marco Solari: «Grazie a Carla Speziari per la sua tenacia» - Consegna per il prossimo Festival

A PELLONI

Se stiamo qui oggi, lo dobbiamo a Carla Speziari e alla sua caparietà, che le donne, quando vogliono qualcosa, hanno una marcia in più di uomini». Il presidente del Festival del Film, Marco Solari, ha esordito una laudatio di quella che a gli effetti è la madre del Palacinema. O meglio della visione accompagnata la struttura in costruzione a Locarno. L'occasione di incontro all'interno del gigante di piazza Castello è stata regalata agli enti ai lavori, ma anche alla stampa dall'Unione svizzera degli studi silenziosi d'ingegneria (USIC). «La costruzione grezza è ormai terminata», ha spiegato Bruno Bärtschyli della Edy Toscano AG che gestisce il film. «Ora si partiva con le rifiniture». Il tutto, come spiegato la stessa Carla Speziari (presidentessa Palacinema SA ed ex sindaco di Locarno), «per consegnare l'opera per la settantesima edizione del Festival del film, ovvero entro l'agosto 2017». I lavori, dunque, procedono secondo la tabella di marcia e ritardando i costi preventivati (in totale 3,6 milioni di franco in più). Palacinema ha un valore simbolico per il Festival - ha costruito Solari perché finalmente ci sentiremo a nostra. Ma c'è anche un risvolto tecnico, poiché la kermesse, oggi più mai, ha bisogno di sale cinematografiche per proiezione e di sale replicate e accostate così i numerosi teatri. Ma Solari ha pure lanciato un monito: «Non dovrà essere solo i costi amministrativi, bensì un go ricco di vitalità. E per esserlo il bisogno di persone che ci credano davvero, che sappiano guardare avanti e che vivano in società in cui l'immagine, nelle diverse forme, è sempre più importante». Il presidente del Festival ha spiegato che in Ticino si sono superati i campanilismi, zando di nuovo fuoco a un avvio tra il Palacinema di Locarno e il LAC di Lugano e dicendosi

fiduciosi perché sia la direzione del Festival, sia i rispettivi Municipi sono giovani e apparati pieni di energia. Il Ticino, anche a seguito dell'AlpTransit, deve decidere se cogliere l'opportunità di diventare una sorta di Silicon Valley o rimanere una tranquilla provincia, ha concluso. Mentre Carla Speziari - dopo aver ricordato l'iter che ha portato alla costruzione del Palacinema, con la donazione di dieci milioni da parte della Fondazione Stella Chiara (facente capo a Martin Hellert) - ha sottolineato che il progetto Pardo d'oro, dell'architetto Alejandro Zaera-Polo, è stato l'uovo di Colombo. «Questo progetto - ha detto - è riuscito a salvare le amate mura delle scuole e nel contempo garantire tutti gli spazi desiderati dal committente». Parlando di spazi, la Casa del cinema ospiterà la sede amministrativa e l'archivio del Festival, tre sale cinematografiche (una da 500 e due da 142 posti ciascuna) e il Centro di competenza delle attività audiovisive della Svizzera italiana. Inoltre vi saranno anche uno spazio per la Cineteca nazionale, alcuni locali della RSSI, la fondazione Ticino Film commission e il terzo anno del ciclo formativo proposto dal Conservatorio internazionale di scienze audiovisive. E proprio in tema di audiovisivo, la presidente ha ricordato che il Palacinema sarà un centro culturale in questo ambito, che «farà il bene del Ticino e della Svizzera, con un riverbero internazionale».

Infine, ad Andrea Galli (Edy Toscano AG) è spettato il compito di illustrare il ruolo e l'importanza dell'ingegnere durante un cantiere di queste proporzioni. «Oltre agli aspetti prettamente tecnici, che si imparano a scuola, gli ingegneri sono sollecitati da molti fattori esterni», ha spiegato. Come le lunghe procedure burocratiche, ma anche gli imprevisti di cantiere (nel caso specifico, ad esempio, è riapparso l'antico pozzo del Castello Visconteo), dovendo però rispettare tempi e costi. «Ce la faremo», ha assicurato.



IMPONENTE Sette anni di lavoro per la costruzione grezza, visitando il palazzo (qui la sala cinema da 500 posti) si respira già un'aria da grande opera. (Foto Crinari)

GLI INGEGNERI

Un esempio virtuoso ma non è sempre così

L'incontro di ieri, che ha suggellato il giro di boa del cantiere del Palazzo del cinema, è però stato anche l'occasione - come accennato nell'articolo principale - per mettere in luce il ruolo dell'ingegnere. L'USIC - ha spiegato il presidente della sezione ticinese, Pietro Brenni - rappresenta gli interessi degli ingegneri, contando in Svizzera mille studi di affiliazione per un totale di 15.000 dipendenti. Ma soprattutto, Brenni si è concentrato sull'importanza della procedura adottata per il Palacinema, con il concorso pubblico di

progetto. «Una procedura impegnativa, ma virtuosa, che garantisce la migliore qualità», ha spiegato. «Mentre oggi, spesso, gli enti pubblici si appoggiano ai cosiddetti concorsi d'onorario». Procedure che in sostanza guardano solo al costo, il più basso possibile, e che si rivelano «non appaganti per tutte le parti coinvolte, dal committente a chi usufruirà poi dell'opera, passando per ingegneri e così via». Il tutto, tra l'altro, porta a una corsa al ribasso, appunto degli onorari, che preoccupa molto l'USIC.

BREVI

Brione s/Minusio La Festa dell'Assunta a Brione sopra Minusio si terrà lunedì 15 agosto, e non domani come erroneamente comunicato sul GDT di ieri. Alle 10 Santa Messa, seguita alle 10.45 dalla processione con la Madonna sul carrozzone, trainata dagli angioletti e accompagnata dalla banda della Musica di Minusio, fino al Convento del Carmelo. Mentre alle 11.30 incanto dei doni e aperitivo.

Cima della Trossa Santa Messa alla Cima della Trossa, lunedì 15 agosto. Inizio alle 11 circa. Al termine aperitivo offerto dalla Pro Cardada. In caso di maltempo, la celebrazione si terrà nella chiesetta di Colmanicchio.

Minusio-Mappo Domani, dalle 20 alle 21.30 sarà in servizio la miniferrovia di Minusio-Mappo. I convogli, trainati da locomotive a vapore ed elettriche, circoleranno solo in assenza di pioggia. Si tratta dell'ultima apertura serale: dal 28 agosto la miniferrovia tornerà a circolare al pomeriggio e solo di domenica.

Brione Verzasca L'associazione Carnevale Brione Verzasca, lunedì, proporrà l'annuale festa del 15 agosto sulla piazza del Comune. Dalle 10 griglia in funzione e musica dal vivo.

Concerto In occasione della festa di chiusura della Rotonda del Festival, domenica 14 agosto, sul palco principale si esibiranno gli E. Way, una giovane band locale nata nel 2014 che proporrà brani inediti in lingua inglese, con sonorità appartenenti al rock moderno.

Incendio Sotto controllo le fiamme divampate tra Ponte Brolla e Avegno

Si può ormai considerare sotto controllo l'incendio che ha colpito una zona boschiva di cinque ettari tra Avegno e Ponte Brolla. Ma sono state particolarmente impegnative le operazioni dei pompieri per riuscire ad avere ragione delle fiamme, divampate poco prima delle 18 di giovedì. Immediato l'inizio delle manovre di spegnimento, che sono però state sospese attorno alle 21 per riprendere all'alba di ieri. Molto impervia l'area dove si è registrato il sinistro e difficile da raggiungere a piedi, poiché contraddistinta anche dalle rocce. Così ieri ha continuato a volare un elicottero, effettuando sull'arco dell'intera giornata diversi lanci d'acqua sui focolai rimasti. Mentre una decina di militi del corpo di montagna dei pompieri di Locarno ha sovrapposto l'area, pronta a intervenire nel caso in cui il vento o il caldo avessero di nuovo fatto espandere l'incendio. Ieri sera, dunque, rimanevano ancora alcuni focolai. Ma la situazione è stata dichiarata sotto controllo. Saranno i dicterici a decidere come procedere. Ancora ignote, invece, le cause che hanno scatenato l'incendio.

Ascona Il borgo da gustare riscoprendo il paesaggio

Dieci chilometri, altrettante tappe e 24 produttori. Sono i numeri della quinta edizione di «Gusta il Borgo». Promossa dall'associazione Amis da la forchetta, la quinta edizione della passeggiata enogastronomica si terrà sabato 27 agosto, naturalmente, ad Ascona. Il percorso si snoderà dall'ex aerodromo fino al bosco del Monte Verità, intrufolando nelle storiche stradine del borgo e costeggiando il Lago Maggiore. Lungo il tragitto, i partecipanti - oltre a riscoprire il territorio - assaggeranno le specialità dei produttori della regione: dalla colazione fino al dessert, gustose interpretazioni dei prodotti tipici ticinesi, abbinare a vini locali e birre artigianali, delizieranno i palati dei viandanti. Per festeggiare il quinto anniversario, è previsto un percorso rivisitato, con nuove postazioni. Proposto inoltre un concorso: il gruppo (così come il singolo) che si presenterà con l'abbinamento più originale riferito a «Gusta il Borgo» si potrà a casa un cesto-

ne con i prodotti presentati lungo il percorso. Il numero massimo di partecipanti fissato a mille, suddivisi in gruppi che parteciperanno ogni 10 minuti a dalle 8.30 del mattino. Le iscrizioni (50 franchi per gli adulti, 25 dagli 11 ai 17 anni, gratuite per i bambini accompagnati) si possono già effettuare sul sito www.amisdalafortcheta.ch. Al termine del percorso, sarà organizzata una zona ristoro aperta a tutti - anche chi non potrà prendere parte alla passeggiata enogastronomica - con momenti musicali proposti dalla band dei «The Guitanos» e a seguire di set. Ma, soprattutto, vi sarà un mercatino dove poter acquistare le prelibatezze dei produttori incontrati lungo il tragitto. Non mancheranno infine il bar degli Amis da la forchetta e la griglia gestita dall'AC Brissago. L'evento avrà luogo con qualsiasi tempo. Maggiori dettagli sul la pagina internet degli organizzatori.

inoltrata al CdS, nella quale ha chiesto: «Quanti chilometri di strade cantonali sono muniti di barriere di vecchia generazione o fuori norma? A che punto siamo con la sostituzione?».

LOCARNO - PORTE APERTE AI MEDIA

Visita guidata al Palacinema

Il Palacinema di Locarno ha ospitato il suo primo evento. Seppur ancora in fase di cantiere, lo stabile delle ex scuole che conterrà tre nuove sale cinematografiche, ieri ha infatti aperto i battenti alla stampa, presentandosi ufficialmente grazie all'Unione svizzera degli studi di ingegneria.

VEDEGGIO-CASSARATE

Lavori notturni in galleria

Il Dipartimento del territorio ha comunicato che la galleria Vedeggio-Cassarate sarà chiusa al traffico per cinque notti: da domenica 21 agosto a venerdì 26 agosto dalle 21 alle 5. Le deviazioni saranno segnalate. La necessità di questa chiusura è data da lavori di manutenzione per la pulizia accurata e puntuale del vano di circolazione e delle canalizzazioni di drenaggio.

COLDRERIO

Aargauer Zeitung:

Das Festival bekommt einen neuen Filmpalast

13 August 2016

© 2016 AARGAUER ZEITUNG.

Nächstes Jahr zieht das Filmfestival Locarno in den neuen «Palazzo del Cinema». Das Bauprojekt nimmt Gestalt an.

Hinter der Piazza Grande ragen zwei Kräne in den Himmel, und viele Filmfestivalbesucher werfen auf dem Weg von der einen zur anderen Spielstätte einen neugierigen Blick auf die Baustelle an der Piazzetta Remo Rossi. Ein Schild verkündet: Hier entsteht der neue «Palazzo del Cinema». Das Grossprojekt ist seit vielen Jahren ein Thema, insbesondere die frühere Stadtpräsidentin Carla Speziali hat unermüdlich dafür gekämpft: Heute ist sie Präsidentin der federführenden PalaCinema AG.

Es geht bei diesem Palazzo um weit mehr als nur um neue Büroräumlichkeiten für das Filmfestival: Das imposante Gebäude, ursprünglich eine Primarschule, wird noch weitere Mieter unter einem Dach vereinen und soll insgesamt als audiovisuelles Kompetenzzentrum eine überregionale Ausstrahlung erzielen.

Auch ein Ort der Ausbildung

Neben dem Filmfestival sind in dem Gebäude auch audiovisuelle Ausbildungsgänge von mehreren Anbietern geplant; die RSI (Radiotelevisione svizzera) wird hier Postproduktion betreiben, und die in Lausanne beheimatete Cinémathèque Suisse gönnt sich ein südliches Standbein samt Archivzugriff. Auch das ganze Filmfestival-Archiv wird in den Palazzo verlagert. Und institutionelle Kräfte wie die Tessiner Filmkommission beziehen ihre Büros ebenfalls an diesem Ort.

Für das Filmfestival bedeutet der Palazzo eine lange ersehnte infrastrukturelle Entlastung, und die Möglichkeit, das Publikum auf eine neuartige Weise zu empfangen: Es entstehen drei Kinosäle in dem Gebäude, im Untergeschoss zwei mit 150 Plätzen, im Obergeschoss ein grosser Saal, der 500 Zuschauer fasst. Zudem wird ein Mehrzweckraum samt Terrasse Raum für 280 weitere Gäste bieten.

Im März 2015 haben nun die Bauarbeiten zu diesem Projekt begonnen, und sie sind auf Kurs, wie der Generalbauleiter Andrea Galli von der Schweizerischen Vereinigung Beratender Ingenieurunternehmungen (usic) betont: «Die budgetierten 33,6 Millionen Franken sind realistisch, und es spricht nichts dagegen, dass wir das Projekt wie geplant im Juli 2017 abgeben.»

Dieser Abgabetermin wirft aber eine Frage auf: Will das Filmfestival Locarno, das Anfang August stattfindet, tatsächlich noch so kurz vor der Durchführung des Anlasses die Lokalitäten wechseln? «Das wird wohl gestaffelt passieren», vermutet Michele Dedini, Direktor der PalaCinema AG. «Prioritär wird das Festival diejenigen Räumlichkeiten herrichten, die dem Empfang der Gäste und des Publikums dienen. Die Büros und das Archiv zügeln wahrscheinlich erst später.»

Einiges steht noch in den Sternen: Ein Kinobetreiber etwa, der die drei Kinosäle durchs Jahr hindurch bespielen könnte, wird noch gesucht. Für den Präsidenten des Filmfestivals, Marco Solari, steht aber fest: «Wir werden dieses Zentrum pünktlich zur Eröffnung der 70. Ausgabe des Filmfestivals einweihen. Es wird ein Ort der Fantasie.»

Georges Wyrsh

